



COMUNE DI POGGIARDO

PROVINCIA DI LECCE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 148 Del Registro

Seduta del 27/09/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO2023-2025)
ART. 6, D.L. N.80/2021 (ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI).

L'anno 2023 addì ventisette del mese di Settembre alle ore 20.15 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, Convocata nelle forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.

Ciriolo Antonio	In videoconferenza
Pappadà Antonella	In videoconferenza
Tarantino Pasqualina	In videoconferenza
Carluccio Giuseppe	In videoconferenza
Rizzo Marco	In videoconferenza

Partecipa il Segretario Generale Avv. Milena Maggio

Assume la presidenza il Dott. Ciriolo Antonio, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che pone in capo al Responsabile del Servizio ed al Responsabile di Ragioneria l'obbligo di esprimere, su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, rispettivamente il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il Responsabile del servizio economico-finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi del su richiamato art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;

VISTE:

- *la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26/07/2023 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 170 DEL TUEL 267/2000;*
- *la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 03/08/2023 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)";*

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- l'art. 6 comma 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: *"Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

- l'art. 6, comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: *"5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.";*

- l'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: *"6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.";*

PRESO ATTO CHE:

- In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro

Proposta n. «PRG_ANNUALE» del «DATA_PROP»

per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

DATO ATTO che il Comune di Poggiardo, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente **16 (sedici)**;

RILEVATO che il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce, all'art. 1, comma 3, che *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021."*;

VISTO il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

DATO ATTO che tale decreto dispone:

- all'art. 2, comma 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *"Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1."*
- all'art. 7, comma 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*
- all'art. 8, comma 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.P.R. n. 81 del 2022 dispone la soppressione degli adempimenti relativi ai Piani ivi indicati esclusivamente per le Amministrazioni con più di 50 dipendenti;

RITENUTO, in un'ottica di coordinamento e semplificazione amministrativa, di procedere con il presente atto anche all'approvazione dei Piani che la norma indica come assorbiti nel nuovo PIAO;

DATO ATTO che con delibera di G.C. n. 57 del 14/04/2023 si è provveduto ad aggiornare il PIAO 2022/2024 prevedendo la copertura del posto vacante presso il settore AA.GG. Funzionario E.Q. CCNL 16/11/2022 (ex cat. D pos. Ec. D/1) con selezione ai sensi dell'art. 110 c.1 del TUEL;

VISTO il Bilancio di previsione 2023/2025 approvato con delibera di C.C. n. 12 del 03/08/2023 e dato atto che nello stesso risultano stanziare le somme necessarie alla programmazione del personale dettagliate nel presente PIAO;

VISTI i nuovi principi contabili predisposti da Arconet con i quali si mira a distinguere la programmazione di carattere finanziario (da inserire nel DUP) da quella più prettamente collegata alle strategie di programmazione del personale (da inserire nel PIAO);

VISTA la Sezione 3.3 del PIAO e dato atto che la stessa costituisce modifica al Programma triennale per il fabbisogno del personale 2023/2025;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

DATO ATTO che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) va aggiornato annualmente entro il 31 gennaio e che il Responsabile per la prevenzione della corruzione può in ogni caso proporre la modifica quando sono accertate significative violazioni delle sue prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;

DATO ATTO che negli enti locali la competenza ad approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è della Giunta (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

VISTO il PNA 2022 il quale ha introdotto nuove semplificazioni rivolte a tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti.

DATO ATTO che le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell’organo di indirizzo. Ciò può avvenire sempre, salvo che nel corso dell’anno precedente:

- siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

RITENUTO pertanto di confermare per l’anno 2023 il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 22.04.2022 – Triennio 2022-2024;

RILEVATO che il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 stabilisce:

- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.*”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

RICHIAMATI l’art. 107 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l’art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall’altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell’attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai responsabili spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell’attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell’ente;

DATO ATTO che, in merito a quanto sopra premesso e considerato, è stato redatto il PIAO 2023-2025, come da documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, in coerenza con il DUP e con il Bilancio di previsione 2023 – 2025 approvati rispettivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/07/2023 e n. 12 del 03/08/2023.

Proposta n. «PRG_ANNUALE» del «DATA_PROP»

DATO ATTO che il presente atto sarà trasmesso per l'informativa sindacale alle OO.SS. Territoriali ed RSU ai sensi dell'art. 4 del CCNL 16.11.2022;

RITENUTO di provvedere all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO 2023-2025), al fine di assegnare ai responsabili dei servizi gli obiettivi di gestione nonché le dotazioni strumentali, umane e finanziarie necessarie per il perseguimento di tali obiettivi;

ACQUISITO in proposito il parere del Revisore dei Conti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/00;

ACQUISITI i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto

1. APPROVARE il PIAO 2023-2025 come da documento *allegato A* alla presente quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazione, in Legge n. 113/2021;

2. APPROVARE l'allegato B al presente atto, relativo alla quantificazione della spesa del personale come prevista nella programmazione del PIAO 2023/2025;

3. DARE ATTO che nel suindicato PIAO 2023-2025 confluiscono:

- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 22.04.2022 – Triennio 2022-2024 confermando lo stesso atto per il triennio 2023/2025;
- il Regolamento per la disciplina del Lavoro Agile, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 17.11.2020 (Allegato al presente provvedimento);
- il Piano Triennale del fabbisogno del personale 2023-2025;

4. ESCLUDERE dall'approvazione del PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazione, in Legge n. 113/2021;

5. DARE ATTO che con l'approvazione del presente Piano 2023/2025, e in particolare della sezione 3.3 si intende modificato il Piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024;

6. DISPORRE, altresì, che copia dell'adottanda deliberazione, unitamente all'allegato PIAO, sia pubblicata sul "portale PIAO" predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite;

7. DISPORRE inoltre che copia dell'adottanda deliberazione, con riferimento al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per come delineato nell'apposita sottosezione del PIAO suddetto, sia:

- trasmessa alle Organizzazioni Sindacali Territoriali ed ai Rappresentanti Sindacali Unitari, per opportuna conoscenza;
- trasmessa alla al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

8. DICHIARARE la presente deliberazione, con separata votazione unanime palese, immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 132**

Ufficio Proponente: **04 - Segreteria**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO2023-2025)
ART. 6, D.L. N.80/2021 (ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI)**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (04 - Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/09/2023

Il Responsabile di Settore

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/09/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
CIRIOLO ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV. MILENA MAGGIO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di POGGIARDO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

CIRIOLO ANTONIO in data 28/09/2023